



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 47**bis** del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, il quale attribuisce al Ministero della salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del sistema sanitario nazionale;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del DPCM 11 febbraio 2014, n. 59, il quale attribuisce alla Direzione generale della prevenzione sanitarie le funzioni in materia di promozione della salute, con particolare riguardo alle fasce di popolazione vulnerabili, tra le quali sono individuati i migranti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, prevede all'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 3, lettera j), la promozione di interventi di *governance* per il rafforzamento della capacità delle PP.AA. nel fornire risposte efficaci all'utenza straniera;

TENUTO CONTO che nell'ambito del predetto Programma e dei relativi obiettivi specifici, il Ministero della salute ha presentato al Ministero dell'interno, in data 8 novembre 2017, una proposta sintetica per un progetto di formazione per la costruzione di una Rete di referenti regionali per la predisposizione Piani sanitari regionali per il coordinamento degli aspetti di salute pubblica ed il rafforzamento delle potenzialità gestionali riguardanti gli interventi sulla popolazione migrante;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, ha recepito positivamente la proposta del Ministero della salute e ha pertanto inoltrato allo scrivente Ministero, in data 20 dicembre 2017, un invito ad hoc a presentare una proposta progettuale operativa che dia attuazione a specifici interventi di assistenza sanitaria a favore dei migranti che sbarcano sulle coste italiane;

TENUTO CONTO che nell'ambito del predetto invito, il Ministero della Salute, al fine di ottimizzare l'elaborazione e l'attuazione della predetta proposta progettuale, può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici o privati qualificati, da individuarsi tramite un avviso pubblico di co-progettazione;

DETERMINA

Art. 1 – Di aderire all'invito ad hoc ricevuto dal Ministero dell'interno, quale Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, per la definizione di un progetto denominato “Progetto di formazione per l'adozione di azioni e strumenti di *governance* degli aspetti di salute pubblica della popolazione migrante attraverso il rafforzamento delle competenze del personale delle Regioni e Province Autonome e lo sviluppo di una Comunità di pratica”.

Art. 2 – Di avviare, entro dieci giorni dalla data delle presente determina, una procedura di avviso pubblico di co-progettazione nel quale siano predeterminati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., i criteri e le modalità cui il Ministero della salute dovrà attenersi per la concessione di un finanziamento pari ad € 675.000 = IVA di Legge inclusa, da destinare ad uno o più soggetti in grado di collaborare alla definizione del progetto di cui all'articolo 1.

Art. 3 – Obiettivo dell'avviso sarà l'individuazione di uno o più partner di progetto in possesso di competenze formative, cliniche e gestionali utili a definire e realizzare un progetto formativo nazionale per la redazione di piani sanitari regionali che stabiliscano procedure clinico-organizzative omogenee su tutto il territorio nazionale da seguire per una efficace ed efficiente gestione delle risorse umane e logistiche impiegate per promuovere la salute, l'integrazione e la coesione sociale della popolazione migrante

Art. 3 – Potranno presentare una propria proposta progettuale soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti tecnici che saranno esplicitati nel predetto avviso.

Roma, 1 febbraio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Ruocco)